



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1320

Seduta del 13/11/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

2021IT16RFPR010 – CRITERI APPLICATIVI DELLA MISURA “BASKET BOND LOMBARDIA PER FILIERE SOSTENIBILI, INNOVATIVE E COMPETITIVE”, PER BREVIITÀ ANCHE “BASKET BOND FILIERE LOMBARDIA - BB FI.LO.”, A VALERE SULLE AZIONI 1.3.4 E 2.6.1 DEL PR FESR 2021-2027 DI REGIONE LOMBARDIA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

Il Dirigente Gessyca Golia

L'atto si compone di 48 pagine

di cui 18 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Sociale Europeo PLUS (PR FSE +) 2021-2027 di Regione Lombardia”;

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 *final* del 01/08/2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura”;

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) individua il consolidamento della competitività e attrattività del sistema economico e produttivo lombardo (Azione 1.3.4) e la transizione verso modelli di sviluppo e crescita sostenibile (Azione 2.6.1), come due priorità chiave per garantire la ripresa, la resilienza e lo sviluppo regionale;

VISTE:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” con la quale Regione Lombardia Promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde, ed in particolare l'articolo 5bis introdotto con LR 28 dicembre 2022, n. 33 che prevede la valorizzazione e il sostegno delle filiere produttive per favorire lo sviluppo economico e la competitività delle imprese operanti in Lombardia e l'occupazione;
- il D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 “Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52” (TUF) e s.m.i.;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATE:

- la D.G.R. 30 dicembre 2020, n. XI/4155 che ha approvato la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione - S3 di Regione Lombardia in vista della programmazione 2021-2027;
- la D.G.R. 15 dicembre 2021, n. XI/5688 avente ad oggetto "Approvazione dei Programmi di Lavoro Ricerca e Innovazione 2022-2023 e del primo Aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia" che ha aggiornato la D.G.R. XI/4155/2020 e ha previsto tra i suoi obiettivi l'incremento della qualità e della diffusione delle attività di ricerca industriale e innovazione nelle imprese e portato all'identificazione di specifiche macro tematiche in cui concentrare le risorse finanziarie, e previsto, tra le altre cose, la messa in campo di azioni finalizzate all'incremento e alla tutela delle capacità innovative del sistema produttivo, nonché alla valorizzazione delle opportunità provenienti dalle frontiere tecnologiche, anche digitali;

DATO ATTO che con la richiamata D.G.R. 30 dicembre 2020, n. XI/4155 e s.m.i. al fine di soddisfare la condizione abilitante sui temi della Ricerca e Innovazione e individuare le priorità di investimento nel quadro della politica di coesione e in particolare della Programmazione Comunitaria 2021-2027, è stata approvata la "Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia" (S3) e sono stati altresì approvati con la D.G.R. 15 dicembre 2021, n. XI/5688 i Programmi di Lavoro per la Ricerca e l'Innovazione 2022-2023;

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede:

- nell'ambito dell'Asse 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente" l'Obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", e l'Azione 1.3.4 "Sostegno agli investimenti delle PMI" Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" finalizzata ad avviare o potenziare la presenza delle imprese lombarde nelle catene globali del valore per accrescere, anche in coerenza con la strategia industriale UE, la capacità di innovazione, produzione e investimento delle imprese, in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

particolare PMI;

- nell'ambito dell'Asse 2 "Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza", l'Obiettivo Specifico 2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse" e l'azione 2.6.1 "Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile", finalizzata alla graduale transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse, come leva per la competitività e la sostenibilità, e ad assumere un nuovo paradigma basato sulla valorizzazione delle risorse e delle materie, anziché sul mero trattamento dei rifiuti;

RICHIAMATA la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera c) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda s.p.a., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il «Fondo Finanza alternativa» destinato ad attivare strumenti di venture capital o altri strumenti finanziari finalizzati alla crescita dell'impresa e alla sottoscrizione di capitale di espansione, con una dotazione iniziale di euro 40.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;

DATO ATTO che la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C(2022) 5671 final del 01 agosto 2022, relativa al Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia tra i capitoli di spesa risulta come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione;

VISTO l'articolo 4 comma 8 della richiamata legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 che stabilisce che *"La dotazione dei fondi di cui al comma 5 può essere incrementata con ulteriori risorse a valere sul PR FESR 2021- 2027, con risorse autonome o con eventuali risorse derivanti da assegnazioni statali aventi la medesima finalità che si rendessero disponibili successivamente all'entrata in vigore della presente legge. Alla modifica della dotazione del fondo si provvede con atto della Giunta"*;

STABILITO di incrementare il «Fondo Finanza alternativa» con il presente



Regione Lombardia

LA GIUNTA

provvedimento di complessivi euro 32.000.000,00 di cui euro 17.000.000,00 per gli interventi da attivare sull'azione 1.3.4. "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" del PR FESR 2021- 2027, comprensivi dei costi di gestione e euro 15.000.000,00 per gli interventi da attivare sull'azione 2.6.1 "Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile";

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 sono istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i Programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto 9 settembre 2022, n. 12776 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, aggiornato nella sua composizione con il decreto 26 gennaio 2023, n. 926 e s.m.i., tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- con decreto 30 giugno 2023, n. 9842 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SIGECO) del PR FESR 2021-2027;
- il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 ha approvato in data 6 luglio 2023 sia i criteri per la selezione delle operazioni, relativi all'Obiettivo specifico 1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" - azione 1.3.4. "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" e sia i criteri per la selezione delle operazioni, relativi all'Obiettivo specifico 2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse" - azione 2.6.1 "Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile";

CONSIDERATA la necessità di rafforzare le filiere produttive e gli ecosistemi industriali regionali nelle catene globali del valore per accrescere, anche in coerenza con la strategia industriale UE, la capacità di innovazione, produzione e investimento delle imprese lombarde, valorizzando altresì le attività di sviluppo sperimentale svolte dalle grandi imprese partner del progetto di filiera e funzionale allo sviluppo della filiera medesima;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO che l'adozione di modelli di produzione sostenibili offra opportunità significative in termini di innovazione e crescita a lungo termine del tessuto produttivo, anche costituito sotto forma di filiere, che beneficerebbero di:

- innovazione e vantaggio competitivo: l'adozione di modelli di produzione sostenibili spinge le imprese a cercare nuove soluzioni e tecnologie, generando lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi ecologici attraverso i quali è possibile ottenere un vantaggio competitivo, soddisfacendo la crescente domanda di prodotti ecocompatibili;
- accesso ai mercati globali: le imprese impegnate in pratiche di produzione sostenibile possono accedere più facilmente a mercati internazionali che richiedono prodotti conformi a standard ambientali elevati, aprendo, di fatto, nuove opportunità di crescita e collaborazione su scala globale;
- mitigazione dei profili di rischio: le aziende che si affidano a risorse limitate o non rinnovabili sono esposte a rischi di approvvigionamento e fluttuazioni dei prezzi, mentre l'adozione di modelli di produzione sostenibili può aiutare a mitigare i sopracitati rischi rendendo le stesse resilienti agli shock economici, oltre a ridurre i rischi legali derivanti da violazioni normative;
- miglioramento reputazione all'interno della catena di fornitura: le aziende che dimostrano un impegno per la sostenibilità possono diventare partner preferenziali all'interno delle catene di fornitura, considerando che un numero sempre maggiore di imprese sono alla ricerca di partner che condividano valori di responsabilità ambientale;

VALUTATI i dati di Banca d'Italia sulla contrazione del finanziamento bancario alle imprese che inevitabilmente sta pesando sulla componente investimenti delle imprese, che risultano frenati nei primi cinque mesi del 2023 (-2.6%) rispetto al 2022 (+9.4%);

RITENUTO pertanto di attivare una misura per sostenere le filiere lombarde nell'accesso a forme di credito alternativo, quali i minibond, finalizzato alla realizzazione di progetti di filiera nei seguenti ambiti:

- sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese;
- sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che:

- in conformità all'art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, per l'attivazione di uno finanziario a sostegno degli investimenti aziendali da parte delle filiere lombarde per l'attuazione delle Azioni 1.3.4 "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" e 2.6.1 "Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile" è stata redatta una valutazione ex ante specificamente riferita ad uno strumento finanziario configurato come garanzia regionale sotto forma di *cash collateral*, a protezione delle prime perdite potenzialmente verificabili sull'emissione di un portafoglio obbligazionario (c.d. basket bond), abbinato ad un contributo a fondo perduto a copertura dei costi sostenuti per la strutturazione ed emissione dei singoli minibond;
- la suddetta valutazione ex ante è stata trasmessa in data 10 ottobre 2023 con protocollo O1.2023.0022637 da Finlombarda s.p.a. alla Direzione Generale Sviluppo economico, che a sua volta l'ha formalizzata con protocollo O1.2023.0022859 all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 l'11 ottobre 2023 che, per quanto di competenza, ha espresso parere positivo come da nota protocollo R1.2023.0127813 del 12 ottobre 2023;

VISTI:

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) e s.m.i. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. (come modificato e prorogato fino al 31 dicembre 2026 dal Reg. (UE)



Regione Lombardia

LA GIUNTA

1315/2023 del 23 giugno 2023) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare:

- i principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.3 lettera a) (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;
- l'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) par. 2 lett. a), par. 3 e par. 6;
- l'articolo 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza);
- l'articolo 25 (Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo), par. 1, par. 2 lett. b), c) e d), par. 3 esclusa lett. c), par. 4, par. 5 lett. b), c) e d), par. 6 lett. a) e par. 7;
- l'articolo 29 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione) escluso il par. 2;

STABILITO di inquadrare l'agevolazione della misura "Basket Bond Lombardia per filiere sostenibili, innovative e competitive", per brevità anche "Basket Bond filiere Lombardia - BB FI.LO.", destinata a PMI (escluse le microimprese), come segue:

- per Aiuto legato alla garanzia su minibond in alternativa a scelta del beneficiario:
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) e s.m.i., relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (di seguito Regolamento de minimis);
 - nel rispetto del Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (di seguito Regolamento GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, relativamente ai seguenti articoli:
 - articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) par. 2 lett. a), par. 3 e par. 6;
 - articolo 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza);
 - articolo 25 (Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) par. 1, par. 2 lett. b),



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- c) e d), par. 3 esclusa lett. c), par. 4, par. 5 lett. b), c) e d), par. 6 lett. a) e par. 7;
- articolo 29 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione) escluso par. 2;
- per l'aiuto legato al contributo a copertura delle spese di emissione del minibond in alternativa a scelta del beneficiario:
 - nel rispetto del Regolamento de minimis relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese; l'intensità di aiuto massima è fino al 100% delle spese ammissibili per le PMI;
 - nel rispetto del Regolamento GBER che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, nell'alveo dell'articolo 18 (aiuti alle PMI per servizi di consulenza); l'intensità di aiuto massima sarà pari al 50% delle spese ammissibili per le PMI;

DATO ATTO che:

- l'ESL (Equivalente Sovvenzione lordo) della garanzia è calcolato per le PMI (escluse le microimprese) in base ai premi esenti di cui alla sezione 3.3 della Comunicazione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02);
- la componente di aiuto della garanzia (ESL) potrà essere pagata, in tutto o in parte, dall'impresa emittente a Finlombarda S.p.A. in qualità di soggetto gestore del Fondo anche in relazione alla disponibilità del plafond de minimis dell'impresa medesima;

DATO ATTO che l'intensità di aiuto:

- della garanzia in ESL (Equivalente di Sovvenzione Lorda) non potrà superare le seguenti soglie percentuali:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

		Piccole Imprese (escluse micro)	Medie Imprese
Aiuti "De Minimis"		200.000 euro	200.000 euro
Aiuti agli investimenti (Articolo 17 GBER lett. a)		20%	10%
Aiuti servizi di consulenza (Articolo 18 GBER)		50%	50%
Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo (Articolo 25 GBER par. 1, par. 2 lett. b), c) e d)	ricerca industriale	70% (di cui 20% maggiorazione PMI)	60% (di cui 10% maggiorazione PMI)
	sviluppo sperimentale	45% (di cui 20% maggiorazione PMI)	35% (di cui 10% maggiorazione PMI)
	Studi di fattibilità	70% (di cui 20% maggiorazione PMI)	60% (di cui 10% maggiorazione PMI)
Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione) (Articolo 29 GBER)		50%	50%

- del contributo a copertura delle spese di emissione del minibond non potrà superare le seguenti soglie percentuali:

	Piccole Imprese (escluse micro)	Medie Imprese
Aiuti "De Minimis"	200.000 euro	200.000 euro
Aiuti servizi di consulenza (Articolo 18 GBER)	50%	50%

STABILITO che, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, ovvero il superamento dell'entità massima dell'agevolazione di cui all'art. 18 del Regolamento GBER, al Soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

contributo a copertura delle spese di emissione del minibond sino a concorrere alla percentuale dell'intensità di aiuto massima concedibile nel regime di aiuti;

STABILITO:

- che la misura potrà essere estesa alle MidCap aventi le medesime caratteristiche delle PMI e secondo i criteri di cui alla presente deliberazione, conseguentemente a eventuali notifiche di regimi di aiuto regionali o statali con relativa Decisione della Commissione Europea;
- di demandare a successivo provvedimento del Dirigente competente della Direzione Sviluppo Economico il conseguente inquadramento;

DATO ATTO che a seconda del regime di aiuto utilizzato:

- nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (GBER):
 - le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento avviene al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione;
 - le agevolazioni non sono erogate a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
 - le agevolazioni non sono concesse alle attività connesse all'esportazione nel rispetto del Regolamento (UE) 651/2014 art. 1 par. 2 lettera c);
 - le agevolazioni sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- quelle concesse a titolo "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attestati di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
 - attestati di non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. UE n. 651/2014;

 - l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;

 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis":
 - le agevolazioni non sono rivolte a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento;
 - le agevolazioni non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei creditori ex art. 4 par. 6 del Reg (UE) N. 1407/2013 e s.m.i.;
 - le agevolazioni sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE;
 - l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- attesti di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 1407/2013 art. 4 par. 6;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 11 "Relazioni" del reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i. è necessario trasmettere alla Commissione, attraverso il sistema di notifica elettronica SANI2, le informazioni della presente misura di aiuto nel formato standardizzato di cui all'allegato II, insieme a un link che dia accesso al testo integrale della misura di aiuto, comprese eventuali modifiche, entro 20 giorni lavorativi dalla sua entrata in vigore;
- in data 9 novembre 2023 la Direzione Generale Sviluppo economico ha comunicato alla Commissione Europea, attraverso il Sistema SANI2 e conformemente alla procedura indicata dagli articoli 9 "Pubblicazione e informazione" e 11 "Relazioni" del Regolamento (UE) 651/2014, come modificato dal Reg(UE)1315/2023, la bozza del presente atto e il suo allegato parte integrante e sostanziale, comunicando al contempo il link al sito web di Regione Lombardia che consente l'accesso al testo integrale della base giuridica ai fini della registrazione degli aiuti da parte della Commissione stessa;
- la Commissione Europea il 9 novembre 2023 ha registrato il regime di aiuto n. SA.110070 "MISURA "BASKET BOND LOMBARDIA PER FILIERE SOSTENIBILI, INNOVATIVE E COMPETITIVE", PER BREVIÀ ANCHE "BASKET BOND FILIERE LOMBARDIA - BB FI.LO." la cui base giuridica è stata comunicata come proposta di regime";

RITENUTO di demandare a successivo provvedimento l'adeguamento dell'inquadramento aiuti a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento de minimis come di seguito indicato:

- per modifiche ampliative con una eventuale deliberazione della Giunta Regionale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- per modifiche restrittive, obbligatoriamente applicabili, con provvedimento del Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico;

VISTI:

- l'art. 48 dello Statuto regionale «Enti del sistema regionale» che ha stabilito che le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie ed altri organismi, istituti ed ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo ed alla vigilanza della Regione;
- l'art. 1 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 con cui è stato istituito il Sistema Regionale e sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono;
- la legge regionale 14/2010 che, in attuazione dello Statuto regionale, ha modificato l'art. 1 comma 1ter della legge regionale n. 30/2006 prevedendo che i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione sono svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionale, come individuati con deliberazione della Giunta regionale, sulla base delle competenze attribuite;

RICHIAMATA la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a. e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 13 gennaio 2022 al n. 12948/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2024;

DATO ATTO che:

- Finlombarda s.p.a. è società interamente controllata da Regione Lombardia che svolge attività nell'ambito del sistema regionale secondo il modello dell'«in-house providing», concorrendo all'attuazione dei programmi regionali di sviluppo economico e sociale del territorio lombardo, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto approvato dall'Assemblea Straordinaria dall'Assemblea straordinaria il 22 dicembre 2020, operando dunque senza l'obiettivo primario di massimizzare i profitti ma garantendo la sostenibilità finanziaria a lungo termine delle loro attività;
- in virtù di tale mandato, Finlombarda s.p.a. concorre allo svolgimento di attività di sviluppo economico che contribuiscono agli obiettivi dei fondi Strutturali e di Investimento Europei nel territorio regionale, in settori o ambiti anche



Regione Lombardia

LA GIUNTA

caratterizzati da fallimenti di mercato;

- Finlombarda s.p.a. opera in qualità di intermediario finanziario iscritto con n° 124 nell'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario (d.lgs. n. 385/93 e successive modifiche), ha un capitale sociale pari ad euro 211.000.000,00 (duecentoundicimilioni/00) ed è sottoposta alla vigilanza di Banca d'Italia;
- sussistono, pertanto, in capo a Finlombarda S.p.A. i requisiti per l'individuazione di un soggetto gestore di strumenti finanziari di cui all'articolo 59 paragrafo 3 lett. c) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO l'art. 78 bis della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, così come sostituito dall'art. 4 l.r. 8 luglio 2014 n. 19, il quale prevede per gli enti dipendenti di cui all'allegato A1, Sezione I, della l.r. 30/2006 che:

- il programma annuale delle attività è approvato dalla Giunta unitamente al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione regionale (comma 3);
- l'aggiornamento del programma di attività avviene in sede di assestamento del Bilancio regionale;
- gli ulteriori aggiornamenti nel periodo antecedente e successivo all'assestamento di bilancio sono disposti con apposite deliberazioni della Giunta regionale (comma 4);

DATO ATTO che, le attività propedeutiche all'avvio della misura oggetto del presente provvedimento rientrano nell'attività di assistenza tecnica di cui al richiamato D.D.G. 30 settembre 2022, n. 13923 e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- il d.d.g. 30 settembre 2022, n. 13923 che ha approvato, in attuazione della DGR XI/6865/2022, l'offerta tecnica ed economica per l'attività di assistenza tecnica finalizzata all'avvio di misure a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027, trasmessa da Finlombarda con nota Prot. O1.2022.00021349 del 20 settembre 2022;
- la D.G.R. 22 giugno 2023, n. XII/491 "Approvazione della proposta di progetto di legge "Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali" e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

relativo documento tecnico di accompagnamento”;

- la L.R. 7 agosto 2023, n. 2 "Assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 con modifiche di leggi regionali”;
- la D.G.R. 08 agosto 2023, n. XII/842 “Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad aria spa e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2023 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla DGR XII/248/2023, a seguito della L.R. 7 agosto 2023, n. 2 "Assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 con modifiche di leggi regionali”;

DATO ATTO che, l'attività di assistenza tecnica di cui alla presente deliberazione, come soggetto gestore dello strumento finanziario è stata inserita nel piano di attività programmate nel Prospetto di raccordo 2023 -2025 di Finlombarda S.p.a. con la richiamata D.G.R. n. 08 agosto 2023, n. XII/842;

STABILITO che sulla base di quanto previsto agli artt. 58 e 59 paragrafo 5, del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, si procederà a sottoscrivere con Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore, apposito Accordo di Finanziamento, che comprenda tutti gli elementi indicati nell'Allegato X del Regolamento (UE) 2021/1060;

STABILITO che Finlombarda s.p.a., in qualità di Soggetto Gestore dello strumento finanziario, secondo le modalità indicate nell'Accordo di Finanziamento:

- effettua l'attività di istruttoria formale ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 ovvero ex Regolamento (UE) 651/2014 nella fase di verifica propedeutica alla concessione;
- effettua il calcolo dell'ESL secondo le modalità previste dall'Avviso attuativo di successiva emanazione;
- effettua le attività relative all'erogazione della quota di contributo a fondo perduto dello strumento finanziario assumendo anche gli atti relativi alle eventuali rideterminazioni delle agevolazioni e alle eventuali scadenze in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

esito all'istruttoria della rendicontazione, apportando le relative modifiche nel Registro nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i.;

- effettua le attività propedeutiche all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella fase di erogazione;

RITENUTO di approvare i criteri della misura "Basket Bond Lombardia per filiere sostenibili, innovative e competitive", per brevità anche "Basket Bond filiere Lombardia - BB FI.LO.", a valere sulle azioni 1.3.4 "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" e 2.6.1. "Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile", del PR FESR Lombardia 2021-2027 di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con dotazione finanziaria di 32.000.000,00 a valere sull'incremento della dotazione del «Fondo Finanza alternativa», istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, oggetto del presente provvedimento comprensiva delle commissioni di gestione del fondo stimanti nel valore massimo di euro 960.000,00 e con una quota complessiva di IVA di 211.200,00 che trovano copertura a valere sui capitoli e sulle annualità di seguito indicate e che saranno definiti puntualmente in sede di approvazione degli Accordi di Finanziamento:

BASKET BOND - Sostegno a progettualità di sviluppo di filiere emergenti e aggregazioni di impresa - Azione 1.3.4 "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese"				
CAPITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	TOTALE
14.01.203.15597 (RL 18%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	-	2.968.200,00	2.968.200,00
14.01.203.15598 (UE 40%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	-	6.596.000,00	6.596.000,00
14.01.203.15599 (STATO 42%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	-	6.925.800,00	6.925.800,00
		-	16.490.000,00	16.490.000,00



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Costi di gestione - BASKET BOND - Sostegno a progettualità di sviluppo di filiere emergenti e aggregazioni di impresa Azione 1.3.4 "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese"									
CAPITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALE
14.01.103.15591	PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE	6.557,14	19.671,43	13.114,29	13.114,29	13.114,29	13.114,29	13.114,29	91.800,00
14.01.103.15592	PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE	14.571,43	43.714,29	29.142,86	29.142,86	29.142,86	29.142,86	29.142,86	204.000,00
14.01.103.15593	PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE	15.300,00	45.900,00	30.600,00	30.600,00	30.600,00	30.600,00	30.600,00	214.200,00
		36.428,58	109.285,72	72.857,14	72.857,14	72.857,14	72.857,14	72.857,14	510.000,00
CAPITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALE
Capitolo 1.12.110.10995	IVA STRUMENTI FINANZIARI POR FESR	8.014,29	24.042,86	16.028,57	16.028,57	16.028,57	16.028,57	16.028,57	112.200,00

BASKET BOND - Sostegno ad investimenti verso l'economia circolare Azione 2.6.1 "Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile"				
CAPITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	TOTALE
14.01.203.15597 (RL 18%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	-	2.619.000,00	2.619.000,00
14.01.203.15598 (UE 40%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	-	5.820.000,00	5.820.000,00
14.01.203.15599 (STATO 42%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	-	6.111.000,00	6.111.000,00
		-	14.550.000,00	14.550.000,00



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Costi di gestione - BASKET BOND - Sostegno ad investimenti verso l'economia circolare Azione 2.6.1 "Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile"									
CAPITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALE
14.01.103.15591	PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE	5.785,72	17.357,14	11.571,43	11.571,43	11.571,43	11.571,43	11.571,43	81.000,00
14.01.103.15592	PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE	12.857,15	38.571,43	25.714,28	25.714,28	25.714,28	25.714,28	25.714,28	180.000,00
14.01.103.15593	PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE	13.500,01	40.500,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	189.000,00
		32.142,87	96.428,58	64.285,71	64.285,71	64.285,71	64.285,71	64.285,71	450.000,00
CAPITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALE
Capitolo 1.12.110.10995	IVA STRUMENTI FINANZIARI POR FESR	7.071,43	21.214,29	14.142,86	14.142,86	14.142,86	14.142,86	14.142,86	99.000,00

VISTI:

- l'art. 60 (Interessi e altre plusvalenze generate dal sostegno dei fondi agli strumenti finanziari) del Regolamento (UE) 2021/1060 che stabilisce:
 - al paragrafo 2 che *"Gli interessi e le altre plusvalenze imputabili al sostegno dei fondi erogato a strumenti finanziari sono utilizzati per lo stesso obiettivo o gli stessi obiettivi del sostegno iniziale fornito dai fondi, compreso per il pagamento delle commissioni di gestione e il rimborso dei costi di gestione sostenuti dagli organismi che attuano lo strumento finanziario conformemente all'articolo 68, paragrafo 1, lettera d), nello stesso strumento finanziario oppure, se lo strumento finanziario è stato liquidato, in altri strumenti finanziari o altre forme di sostegno per ulteriori investimenti a favore di destinatari finali fino alla fine del periodo di ammissibilità"*;
 - al paragrafo 3 che *"Gli interessi e le altre plusvalenze di cui al paragrafo 2 non utilizzati in conformità di detta disposizione sono detratti dalla contabilità presentata per il periodo contabile finale"*;
- l'art. 62 (Reimpiego delle risorse imputabili al sostegno dei fondi) che prevede:
 - al paragrafo 1 che *"le risorse restituite, prima della fine del periodo di*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ammissibilità, agli strumenti finanziari, provenienti da investimenti a favore di destinatari finali o dallo sblocco delle risorse accantonate per i contratti di garanzia, compresi i rimborsi di capitale e qualsiasi tipo di entrate generate imputabili al sostegno dei fondi, sono reimpiegate negli stessi strumenti finanziari o in altri per ulteriori investimenti a favore di destinatari finali, per coprire le perdite rispetto all'importo nominale del contributo dei fondi allo strumento finanziario risultante da interessi negativi, se tali perdite si verificano nonostante la gestione attiva della tesoreria, o da commissioni e costi di gestione associati a tali ulteriori investimenti, tenendo conto del principio della sana gestione finanziaria”;

- *al paragrafo 2 che “gli Stati membri adottano le misure necessarie affinché le risorse [...] restituite agli strumenti finanziari, durante un periodo di almeno otto anni dopo la fine del periodo di ammissibilità, siano reimpiegate in conformità degli obiettivi strategici del programma o dei programmi per i quali erano stati costituiti gli strumenti finanziari, nello stesso strumento finanziario o, in seguito al disimpegno di tali risorse dallo strumento finanziario, in altri strumenti finanziari o in altre forme di sostegno”;*
- l'art. 68 (Regole specifiche di ammissibilità in materia di strumenti finanziari) che tra le spese ammissibili di uno strumento finanziario include, tra l'altro, i pagamenti ai destinatari finali, nel caso di prestiti e investimenti azionari o quasi azionari e i pagamenti di commissioni di gestione e al rimborso dei costi di gestione sostenuti dagli organismi che attuano lo strumento finanziario che dipendono dalla performance e che sono dichiarati spese ammissibili nei limiti del 7% dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali;

DATO ATTO che:

- conformemente alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 la dotazione finanziaria della misura e delle singole linee è incrementabile con le risorse restituite, le plusvalenze e gli altri rendimenti del Fondo, nonché con apposita Deliberazione con risorse regionali, nazionali, comunitarie che dovessero rendersi disponibili per le medesime finalità;
- conformemente agli artt. 60 paragrafo 2 e 62 paragrafo 1 del Regolamento



Regione Lombardia

LA GIUNTA

(UE) 2021/1060 eventuali spese, compresi gli oneri e le commissioni derivanti dalla gestione conto, da tributi di ogni genere, presenti e futuri, afferenti alle operazioni effettuate per conto del Fondo, o comunque direttamente dipendenti dalla gestione del Fondo medesimo sono coperte in via preferenziale dalle risorse restituite, dalle plusvalenze e altri rendimenti maturati sul Fondo stesso;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i necessari pareri:

- del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui al decreto del Segretario Generale 8 novembre 2021, n. 15026 ex DGR 11 ottobre 2021, n. XI/5371 “XVI Provvedimento Organizzativo”, che si è espresso favorevolmente nella seduta del 24 ottobre 2023;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea mediante procedura scritta avviata il 20 ottobre 2023 e conclusa il giorno 08 novembre 2023;
- dell’Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 con comunicazione protocollo R1.2023.128409;

ATTESO che la misura “Basket Bond Lombardia per filiere sostenibili, innovative e competitive”, per brevità anche “Basket Bond filiere Lombardia - BB FI.LO.” è stata presentata al partenariato economico e sociale e gli stakeholder di riferimento in occasione della seduta di insediamento del 6 luglio 2023 del Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 e della seduta del Tavolo Competitività del 21 giugno 2023;

PRESO ATTO della comunicazione pec O1.2023.0024194 del 7 novembre 2023 con la quale Finlombarda S.p.A., anche ad esito della seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2023, rende nota la propria disponibilità a partecipare all’iniziativa oggetto della presente Deliberazione con proprie risorse in qualità di coinvestitore;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive



Regione Lombardia

LA GIUNTA

modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che:

- le strutture competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e 9 commi da 1 a 5 e 9 per il COR;
- il Soggetto Gestore garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. art. 9 commi da 6 a 8 e 9 per il COVAR;
- il dirigente pro tempore della struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" di Regione Lombardia della Direzione Generale Sviluppo Economico assolve agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 per le concessioni;
- il soggetto Gestore effettua le attività propedeutiche agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in caso di rideterminazione delle agevolazioni;

RITENUTO di demandare:

- al dirigente pro tempore della struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" di Regione Lombardia gli adempimenti attuativi del presente provvedimento tra i quali l'approvazione, entro novanta giorni dall'approvazione della presente Deliberazione, dell'Avviso attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione, nonché i necessari atti contabili e amministrativi;
- al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo economico, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, la sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento con Finlombarda s.p.a. per la gestione del Fondo con le risorse delle azioni 1.3.4 e 2.6.1 del PR FESR 2021-2027;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri della misura "Basket Bond Lombardia per filiere sostenibili, innovative e competitive", per brevità anche "Basket Bond filiere Lombardia - BB FI.LO.", a valere sulle azioni 1.3.4 e 2.6.1 del PR FESR 2021-2027 Lombardia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incrementare il «Fondo Finanza alternativa», istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, di complessivi euro 32.000.000,00 per gli interventi da attivare sulle azioni 1.3.4 "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" e 2.6.1. "Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile" del PR FESR Lombardia 2021-2027, comprensivi delle commissioni di gestione del fondo stimanti nel valore massimo di euro 960.000,00 e con una quota complessiva di IVA di 211.200,00;
3. di individuare Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura "Basket Bond Lombardia per filiere sostenibili, innovative e competitive", per brevità anche "Basket Bond filiere Lombardia - BB FI.LO."» di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che sulla base di quanto previsto agli artt. 58 e 59 paragrafo 5, del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, si procederà a sottoscrivere con Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore dello strumento finanziario a valere sulle risorse



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'azione 1.3.4 e 2.6.1 apposito Accordo di Finanziamento, che comprenda tutti gli elementi indicati nell'Allegato X del Regolamento (UE) 2021/1060 e apposito incarico di assistenza tecnica per le risorse a valere sull'azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027;

5. di stabilire che la dotazione finanziaria della misura "Basket Bond Lombardia per filiere sostenibili, innovative e competitive", per brevità anche "Basket Bond filiere Lombardia - BB FI.LO.", di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, trova copertura come di seguito indicato:

BASKET BOND - Sostegno a progettualità di sviluppo di filiere emergenti e aggregazioni di impresa - Azione 1.3.4 "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese"				
CAPITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	TOTALE
14.01.203.15597 (RL 18%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI	-	2.968.200,00	2.968.200,00
14.01.203.15598 (UE 40%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI	-	6.596.000,00	6.596.000,00
14.01.203.15599 (STATO 42%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI	-	6.925.800,00	6.925.800,00
		-	16.490.000,00	16.490.000,00



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Costi di gestione - BASKET BOND - Sostegno a progettualità di sviluppo di filiere emergenti e aggregazioni di impresa Azione 1.3.4 "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese"									
CAPITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALE
14.01.103.15591	PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE	6.557,14	19.671,43	13.114,29	13.114,29	13.114,29	13.114,29	13.114,29	91.800,00
14.01.103.15592	PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE	14.571,43	43.714,29	29.142,86	29.142,86	29.142,86	29.142,86	29.142,86	204.000,00
14.01.103.15593	PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE	15.300,00	45.900,00	30.600,00	30.600,00	30.600,00	30.600,00	30.600,00	214.200,00
		36.428,58	109.285,72	72.857,14	72.857,14	72.857,14	72.857,14	72.857,14	510.000,00
CAPITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALE
Capitolo 1.12.110.10995	IVA STRUMENTI FINANZIARI PER FESR	8.014,29	24.042,86	16.028,57	16.028,57	16.028,57	16.028,57	16.028,57	112.200,00

BASKET BOND - Sostegno ad investimenti verso l'economia circolare Azione 2.6.1 "Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile"				
CAPITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	TOTALE
14.01.203.15597 (RL 18%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	-	2.619.000,00	2.619.000,00
14.01.203.15598 (UE 40%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	-	5.820.000,00	5.820.000,00
14.01.203.15599 (STATO 42%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	-	6.111.000,00	6.111.000,00
		-	14.550.000,00	14.550.000,00



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Costi di gestione - BASKET BOND - Sostegno ad investimenti verso l'economia circolare Azione 2.6.1 "Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile"									
CAPITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALE
14.01.103.15591	PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE	5.785,72	17.357,14	11.571,43	11.571,43	11.571,43	11.571,43	11.571,43	81.000,00
14.01.103.15592	PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE	12.857,15	38.571,43	25.714,28	25.714,28	25.714,28	25.714,28	25.714,28	180.000,00
14.01.103.15593	PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE	13.500,01	40.500,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	189.000,00
		32.142,87	96.428,58	64.285,71	64.285,71	64.285,71	64.285,71	64.285,71	450.000,00
CAPITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALE
Capitolo 1.12.110.10995	IVA STRUMENTI FINANZIARI POR FESR	7.071,43	21.214,29	14.142,86	14.142,86	14.142,86	14.142,86	14.142,86	99.000,00

6. di dare atto che:

- conformemente alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 la dotazione finanziaria della misura e delle singole linee è incrementabile con le risorse restituite, le plusvalenze e gli altri rendimenti del Fondo, nonché con apposita deliberazione con risorse regionali, nazionali, comunitarie che dovessero rendersi disponibili per le medesime finalità;
- conformemente agli artt. 60 paragrafo 2 e 62 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 eventuali spese, compresi gli oneri e le commissioni derivanti dalla gestione conto, da tributi di ogni genere, presenti e futuri, afferenti alle operazioni effettuate per conto del Fondo, o comunque direttamente dipendenti dalla gestione del Fondo medesimo sono coperte in via preferenziale dalle risorse restituite, dalle plusvalenze e altri rendimenti maturati sul Fondo stesso;

7. di stabilire di inquadrare l'agevolazione della misura "Basket Bond Lombardia per filiere sostenibili, innovative e competitive", per brevità anche "Basket Bond filiere Lombardia - BB FI.LO.", destinata a PMI (escluse le



Regione Lombardia

LA GIUNTA

microimprese), come segue:

- per Aiuto legato alla garanzia su minibond in alternativa a scelta del beneficiario:
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) e s.m.i., relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (di seguito Regolamento de minimis);
 - nel rispetto del Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (di seguito Regolamento GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, relativamente ai seguenti articoli:
 - articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) par. 2 lett. a), par. 3 e par. 6;
 - articolo 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza);
 - articolo 25 (Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) par. 1, par. 2 lett. b), c) e d), par. 3 esclusa lett. c), par. 4, par. 5 lett. b), c) e d), par. 6 lett. a) e par. 7;
 - articolo 29 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione) escluso par. 2;
- per l'aiuto legato al contributo a copertura delle spese di emissione del minibond in alternativa a scelta del beneficiario:
 - nel rispetto del Regolamento de minimis relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese; l'intensità di aiuto massima è fino al 100% delle spese ammissibili per le PMI;
 - nel rispetto del Regolamento GBER che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, nell'alveo dell'articolo 18 (aiuti alle PMI per servizi di consulenza); l'intensità di aiuto massima sarà pari al 50% delle spese ammissibili per le PMI;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

8. di stabilire che la misura potrà essere estesa alle MidCap aventi le medesime caratteristiche delle PMI e secondo i criteri di cui alla presente deliberazione, conseguentemente a eventuali notifiche di regimi di aiuto regionali o statali con relativa Decisione della Commissione Europea, demandando a successivo provvedimento del Dirigente competente della Direzione Sviluppo Economico il conseguente inquadramento;
9. di demandare a successivo provvedimento l'adeguamento dell'inquadramento aiuti a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento de minimis come di seguito indicato:
 - per modifiche ampliative con una eventuale deliberazione della Giunta Regionale;
 - per modifiche restrittive, obbligatoriamente applicabili, con provvedimento del Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico;
10. di dare atto che:
 - in data 9 novembre 2023 la Direzione Generale Sviluppo economico ha comunicato alla Commissione Europea, attraverso il Sistema SANI2 e conformemente alla procedura indicata dagli articoli 9 “Pubblicazione e informazione” e 11 “Relazioni” del Regolamento (UE) 651/2014 come modificato dal Reg(UE)1315/2023 la bozza del presente atto e il suo allegato parte integrante e sostanziale, comunicando al contempo il link al sito web di Regione Lombardia che consente l'accesso al testo integrale della base giuridica ai fini della registrazione degli aiuti da parte della Commissione stessa;
 - la Commissione Europea il 9 novembre 2023 ha registrato il regime di aiuto n. SA.110070 “MISURA “BASKET BOND LOMBARDIA PER FILIERE SOSTENIBILI, INNOVATIVE E COMPETITIVE”, PER BREVIÀ ANCHE “BASKET BOND FILIERE LOMBARDIA - BB FI.LO.”, la cui base giuridica è stata comunicata come proposta di regime”;
11. di demandare:
 - al dirigente della struttura “Start up, innovazione e accesso al credito



Regione Lombardia

LA GIUNTA

per le imprese" di Regione Lombardia gli adempimenti attuativi del presente provvedimento tra i quali l'approvazione, entro novanta giorni dall'approvazione della presente Deliberazione, dell'Avviso attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione, nonché i necessari atti contabili e amministrativi;

- al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo economico, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, la sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento con Finlombarda s.p.a. per la gestione del Fondo con le risorse delle azioni 1.3.4 e 2.6.1 del PR FESR 2021-2027;

12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge